



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara

NR 3 REGISTRO DELIBERE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica Adunanza Straordinaria In 1 convocazione

OGGETTO | Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2017.

L'anno **2017** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore 21.00 in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

	PRES	ASS		PRES	ASS
1 Minarelli Nicola	X		10 Mantovani Renzo	X	
2 Panzani Barbara	X		11 Bernardi Dario	X	
3 Baraldi Andrea	X		12 Buriani Daniele	X	
4 Guerrini Marina	X		13 Lombardi Gian Luca	X	
5 Tavassi Giovanni	X		14 Robustini Mauro	X	
6 Bigoni Michela	X		15 Pirani Patrizia	X	
7 Chiarion Michele	X		16 Vacchi Alessandro	X	
8 Molesini Francesca	X		17 Badolato Roberto		X
9 Alesci Giuseppe	X				
				16	1

Giustifica l'assenza il Consigliere: Badolato Roberto.

Partecipa la dottoressa Crivellari Rita - Segretario Generale.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il Presidente Panzani Barbara, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i signori:

Mantovani Renzo, Guerrini Marina, Pirani Patrizia.

Il Consiglio Comunale prende in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco che illustra le proposte di delibera propedeutiche e collegate al Bilancio di previsione 2017 – 2019, iscritte ai punti dal 4 al 15 dell'Ordine del Giorno;

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Bernardi, Tavassi, Bernardi, Tavassi, Baraldi, Tavassi, Lombardi, Sindaco;

Dato atto che gli interventi di cui sopra risultano agli atti del Comune;

Dato atto che:

- la "funzione Tributi locali" è stata conferita alla costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie, come da convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione approvata rispettivamente: dal Consiglio Comunale di Argenta con delibera n. 75 in data 23.09.2013, dal Consiglio Comunale di Ostellato con delibera n. 52 in data 26.09.2013, dal Consiglio Comunale di Portomaggiore con delibera n. 37 in data 26.09.2013, dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con delibera n. 13 del 30.09.2013;
- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;
- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

Richiamata la convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2, comma 1: "Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta e la potestà regolamentare che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poteri gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo.";
- art. 4 comma 6: "Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art.2, comma 1.";

Considerato che:

- l'art. 13, comma 1, del DI n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DI n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DI n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DI n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione

principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DI n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione degli F24 e che l'articolo 1, comma 448, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "legge di bilancio 2017" ha stabilito la quota di alimentazione comunale per l'anno 2017 nella misura del 22,43% dell'Imu standard di spettanza di ciascun Comune;

Visti l'articolo 1, commi 677 e 679 della legge di stabilità per l'anno 2015, n. 190 del 23/12/2014, relativamente alle limitazioni sulla somma delle aliquote massime IMU e TASI;

Visto l'art. 1, comma 13, lett. a) della L. 208/2015 che dispone l'esenzione totale dal pagamento dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

Vista la legge di bilancio per l'anno 2017, n° 232 del 11/12/2016 che all'art. 1 comma 42 prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali;

Dato atto che si intendono equiparate all'abitazione principale le abitazioni degli anziani o disabili residenti in istituto di ricovero purchè non locate e non concesse in comodato;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.L. 30/12/2016 n° 244, convertito dalla legge n°19 del 27/02/2017, è differito al 31/03/2017;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°12 del 17/04/2014 e successive modifiche ed integrazioni ;

Vista deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 26/04/2016 avente per oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2016";

Considerato che

- dalle stime operate sulle basi imponibili il gettito lordo è stato stimato in euro_3.502.000,00;
- che in data 19 gennaio 2017 il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della finanza locale ha reso disponibili i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 e che si rileva dagli stessi la quota di IMU standard che alimenta il FSC in misura di euro 672.869,93;
- che nello schema di bilancio 2017-2019 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 15 del 21 febbraio 2017 la previsione di entrata IUC - Imu ed è stata iscritta fra le entrate tributarie, categoria 0101 - tipologia 06 al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale con una risultanza di 2.829.131,00arrotondata a euro 2.830.000,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando le aliquote vigenti nell'anno 2016 di cui alla succitata delibera C.C. n° 6 del 26/04/2016;

Dato atto che il responsabile del procedimento, individuato nell'incaricato di Posizione Organizzativa responsabile del Servizio Tributi dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione riferito al triennio 2017-2019, ha attestato:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- di esprimere un giudizio di congruità dell'entrata che il provvedimento dispone;

Dato atto che il Revisore Unico dei Conti ha reso in modo espresso il parere di competenza sul presente atto ai sensi dell' articolo 239, comma 1 lettera b) punto 7) del Tuel all'interno del verbale n°4/2017 del 13/03/2017 assunto a protocollo n° 2941 del 15/03/2017, nell'ambito del parere art. 239, comma 1 lettera 2) del Tuel riferito alla complessiva proposta del bilancio 2017-2019 che risulta allegato alla propria successiva delibera in data odierna ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati"

Richiamata la proposta di emendamento in data 16-03-2017 presentata congiuntamente dai Consiglieri Vacchi Alessandro e Bernardi Dario, assunta a protocollo al n. 3086 del 17-03-2017, che di seguito testualmente si riporta:

"Vista la proposta di delibera Consiliare avente per oggetto "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2017";

Considerato che vista la situazione economica nazionale e locale, si intende promuovere la riqualificazione e lo sviluppo delle imprese commerciali ed artigianali del territorio portuense, tramite una riduzione del prelievo fiscale sui nuovi insediamenti ed attività produttive, al fine di agevolare la ripresa dell'economia futura;

*Considerato che pertanto si propone di abbassare l'aliquota prevista dello 0.76% per i fabbricati compresi nella seguente fattispecie: i fabbricati già esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi IMU per l'esercizio di attività industriali, artigianali, commerciali, accatastati nelle categorie catastali C1 C2 C3 e D escluso D10, **allo 0.46%**. Tale aliquota agevolata si applica per la durata di cinque anni a condizione che l'attività di cui sopra sia iniziata in una data non antecedente all'1/1/2017;*

Considerato che da una valutazione sommaria, supportata da dati forniti dal Servizio Tributi in Unione, il minor gettito stimato derivante da tale manovra è stato quantificato in circa 5.000.00 euro;

Atteso che si ritiene che tale minor gettito, essendo di minimo impatto, sia compatibile con le previsioni del gettito dell'imposta IMU contenute nel progetto di bilancio 2017 -2019 ;

Propongono

di emendare la delibera in oggetto, riducendo l'aliquota dallo 0.76 allo 0.46 per la seguente fattispecie imponibile: "fabbricati già esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi IMU per l'esercizio di attività industriali, artigianali, commerciali, accatastati nelle categorie catastali C1 C2 C3 e D escluso D10. Tale aliquota agevolata si applica per la durata di cinque anni a condizione che l'attività di cui sopra sia iniziata in una data non antecedente all'1/1/2017"

Verificato che la proposta in termini è tecnicamente ammissibile e che i potenziali effetti finanziari della stessa, stimati prudentemente in euro 5.000,00/anno, sono tali da non inficiare la congruenza della complessiva previsione di bilancio sulla U.E.B 1.0101 - Categoria 06 - "Imposta Municipale propria" essendo pari ad un importo minimale e non significativo in termini di scostamento, circa lo 0,17% del gettito annuo dell'imposta previsto pari ad euro 2.830.000,00, e che conseguentemente l'equilibrio finanziario del bilancio 2017-2019 non risulta alterato;

Visti in merito alla valutazione dell'emendamento:

il Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

il parere del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell' articolo 239, comma 1 lettera b) punto 7) del Tuel, n. 5/2017 assunto a protocollo al n. 3134 del 20.03.2017;

Ritenuto meritevole accogliere l'emendamento in considerazione del fatto che lo stesso intende agevolare e promuovere la ripresa dell'economia nell'ambito del territorio portuense e stante la sostanziale neutralità rispetto all'acquisizione dell'entrata derivante dall'applicazione dell'IMU nell'arco del triennio 2017-2019

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) di accogliere, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono riportate, l'emendamento alla proposta di delibera in oggetto definendo la seguente misura agevolativa di imposta IUC - IMU:

"aliquota dello 0,46% (4,6 per mille), per i fabbricati già esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi IMU per l'esercizio di attività industriali, artigianali, commerciali, accatastati nelle categorie catastali C1 C2 C3 e D escluso D10. Tale aliquota agevolata si applica per la durata di cinque anni a condizione che l'attività di cui sopra sia iniziata in una data non antecedente all'1/1/2017. Il requisito va attestato con autocertificazione, da presentare per ogni anno di fruizione a pena di decadenza;

successivamente rispetto alla proposta così come risultante dall'accoglimento dell'emendamento;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2017, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

- aliquota dello **0,48** % (4,8 per mille) per abitazione principale (**A/1, A/8, A/9**) e relative pertinenze (massimo 1 per categoria C2 C6 C7);
- aliquota dello 0,46% (4,6 per mille), per i fabbricati già esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi IMU per l'esercizio di attività industriali, artigianali, commerciali, accatastati nelle categorie catastali C1 C2 C3 e D escluso D10. Tale aliquota agevolata si applica per la durata di cinque anni a condizione che l'attività di cui sopra sia iniziata in una data non antecedente all'1/1/2017. Il requisito va attestato con autocertificazione, da presentare per ogni anno di fruizione a pena di decadenza;
- aliquota dello 0,76% (7,6 per mille) per immobili dedicati ad attività a carattere socio-ricreativo per anziani, siti anche nelle frazioni;
- aliquota ordinaria dello 1,06% (10,6 per mille) per abitazione e pertinenze diverse dalle abitazioni principale, per terreni agricoli, aree edificabili, fabbricati diversi e ogni altro tipo di immobile non menzionato nei punti precedenti.

2. di prevedere che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2017;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze – Portale del Federalismo Fiscale;
5. di allegare il presente atto al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172, comma 2, lettera c) del TUEI,

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

DELIBERA

ravvisandone la necessità, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza, al fine di consentire l'approvazione dei conseguenti atti di programmazione finanziaria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Panzani Barbara

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Crivellari Rita

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale verrà pubblicato il
giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per giorni 15
consecutivi a norma dell'art.124 del D.Lgs. 18/8/00 n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Crivellari Rita

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del 10° giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134, c.3,
D. Lgs. 18.8.00 n.267).

IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita
